



AUTOCORI
Giulianova (TE) Ascoli Piceno
Tel. 085-8003833 Tel. 0736-43347

Teramo

■ **Teramo** Piazza Martiri, 24
■ **Centralino** Tel. 0861/245230
■ **Fax** Tel. 0861/243819
■ **Pubblicità** Tel. 0861/240006



AUTOCORI
Giulianova (TE) Ascoli Piceno
Tel. 085-8003833 Tel. 0736-43347

■ e-mail: red.teramo@ilcentro.it

LO SCIOPERO REGIONALE DEI TRASPORTI



La conferenza stampa dei sindacalisti della Cgil e dell'Ugl a Teramo

I MOTIVI

Protesta anche per il biglietto unico

Tra le motivazioni dello sciopero di 24 ore del personale viaggiante c'è anche quello della mancata realizzazione del biglietto unico regionale e del sistema tariffario intermodale. Ma le contestazioni sono dirette anche all'azienda unica, la Tua, e a quelli che i sindacati definiscono "stessi vizi" del passato tipo la riconferma della quasi totalità dei dirigenti dell'azienda di trasporto. Quella che si è svolta ieri a Teramo è la prima di una serie di conferenze stampa che Cgil e Ugl terranno nei Comuni e nelle province abruzzesi per illustrare i motivi dello sciopero del 7 agosto, oltre alle consuete assemblee nei luoghi di lavoro. (m.d.t.)

INCONTRO A CASTIGLIONE

Da Arsita a Elice: parte il progetto della Città Val Fino



Un momento dell'incontro promosso dal consigliere regionale Monticelli

CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO

E' un'idea che c'è da molto tempo, per alcuni rappresenta un sogno. Il progetto Città Val-Fino è nella mente degli abitanti dei cinque comuni del Teramano accomunati da quel fiume (Castiglione, Castilenti, Montefino, Arsita e Bisenti), cui si aggiunge Elice, nel Pescara. Un'area interna svantaggiata, isolata e poco conosciuta anche a causa di una viabilità trascurata e problematica, che unendosi attraverso una progettualità seria potrebbe crescere e trarne giovamento. Si tratta, infatti, di un territorio ricchissimo di arte, tradizioni, cultura e ambiente.

Per queste ragioni quel progetto, sinora solo un'idea, potrebbe diventare realtà grazie alla riqualificazione prevista nel "Progetto Città Vafino", promosso dal consigliere regionale **Luciano Monticelli**, di cui si è parlato in una tavola rotonda a Castiglione venerdì pomeriggio. Il progetto prevede, tra le altre cose, percorsi naturalistici, percorsi bike, recupero e valorizzazione del patrimonio artistico-architettonico. L'incontro ha visto la partecipazione di numerose persone, di tutti i sindaci della Valfino, dell'architetto **Roberta Giammarino**, dell'ingegnere

Enrica Astolfi, dell'archeologa **Paola Giancaterino** e di tutti i rappresentanti delle associazioni locali.

«E' stato un incontro molto partecipato», sottolinea Monticelli, «ringrazio la Banca di credito cooperativo di Castiglione per la disponibilità della sala e per l'intento di voler abbracciare questo ambizioso progetto. A breve pubblicheremo un bando per l'ideazione di un logo unico che rappresenti la Città Val Fino e faremo una breve delibera di intenti dei Comuni per la definizione della strategia della Città Val Fino».

La Regione ha già stanziato una prima tranche di fondi che verranno utilizzati per ripristinare le arterie principali seguendo un ordine prioritario. A causa della particolare fragilità del territorio, il sistema stradale è infatti attualmente in ginocchio. Tutelato il patrimonio ambientale, recuperato e riqualificato il patrimonio architettonico-archeologico, determinata la rete verde e ripristinato il sistema viario si potrà così strutturare una matrice fitta di occasioni che induca uno sviluppo locale e territoriale volto soprattutto al settore turistico.

Evelina Frisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bus, tagliati nel Teramano 130mila chilometri di corse

Colpiti in particolare i collegamenti Atri-Pescara e quelli dall'interno al capoluogo Cgil e Ugl si appellano ai politici della provincia: «Cambiate queste scelte scellerate»

TERAMO

Contro i tagli pesantissimi al chilometraggio e la privatizzazione massiccia dei collegamenti del trasporto pubblico locale delle aree interne verso Teramo si sono mobilitate le segreterie teramane di Filt Cgil e Ugl Trasporti per lo sciopero regionale dei dipendenti delle aziende pubbliche e private di trasporto proclamato per il 7 agosto.

A illustrare i motivi della protesta, contro le scelte della politica regionale che avrebbero ripercussioni pesanti sui servizi all'utenza che in termini di occupazione, è stato **Aurelio Di Eugenio**, della segreteria regionale della Filt Cgil. Il taglio di 12 milioni di euro dal fondo regio-

nale dei trasporti si traduce infatti in 130mila chilometri in meno di corse del trasporto pubblico per la provincia di Teramo. Maggiormente penalizzati sono i collegamenti di Atri verso Pescara e viceversa: qui sono state soppresse 32 corse dirette costringendo i passeggeri a un cambio a Silvi. Il che, spiega Di Eugenio, equivale a tagliare la tratta visto che la "rottura di carico", come viene chiamata in gergo, costringe l'utenza ad utilizzare un mezzo alternativo.

Il piano prevede 9 corse in meno anche sulla Mosciano-Giulianova e sulla Mosciano Teramo, mentre ulteriori 4 corse dirette sono state soppresse anche sulla tratta Teramo-Chieti-Pescara. «Oltre al

disservizio» spiega Di Eugenio «va evidenziato anche il problema delle subconcessioni dei chilometri rimanenti ai privati, quantificati in provincia di Teramo in 516mila chilometri concentrati soprattutto nelle aree interne». Una privatizzazione che coinvolge particolarmente i collegamenti verso Teramo da Montorio, dalla frazione di San Giorgio di Crognaleto, da Cortino e da Pietracamela, ma investe anche un problema occupazionale degli autisti che lavorano per la neonata azienda unica Tua, ex Arpa. A livello regionale i tagli previsti sono infatti di circa 140 unità di cui 30 nella provincia di Teramo.

«In questo modo», sostengono ancora i sindacati Cgil e Ugl, «si conferma la volontà della po-

litica regionale di procedere verso una graduale dismissione dei servizi di trasporto locale attualmente gestiti dalle tre aziende pubbliche e da quelle partecipate (ora confluite in Tua) mediante il ricorso alle subconcessioni che rappresentano una evidente privatizzazione mascherata. E' per questo che la nostra mobilitazione ha bisogno che la protesta sia corale. Inviteremo a unirsi a noi i sindaci dei diversi comuni della provincia colpiti da questi tagli, ma anche gli assessori e i consiglieri regionali teramani a cui chiediamo di far sentire la loro voce sui banchi della politica che ha compiuto queste scelte scellerate».

Marianna De Troia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Patrocinio
Comune di Campli

15[^] SAGRA DEL TARTUFO

dal 13 al 19 LUGLIO

Camptovalano di Campli



www.camptovalano.org

Apertura stand ore 19:00

INFO: www.camptovalano.org camptovalanoviva@yahoo.it 3385747393